

Trittico sonoro
La sensualità è femmina
I maschi non sorprendono

GIANNA NANNINI
GIANNADREAM SOLO I SOGNI SONO VERI
RCA

Gianna è sempre rock and roll, ma stavolta c'è più amore e sensualità. Poi la grazia degli archi, dell'acustica, un po' di Africa, quattro brani firmati da Pacifico e uno scoppio di rabbia, quello con Fabri Fibra. La più bella però la scrive lei, parole e musica, «Sogno». **SI. BO.**



RENATO ZERO
PRESENTE
TATTICA

La Tattica è la nuova etichetta di Zero che prende in cura il suo trentesimo lavoro. Il disco, in totale stile Zero, parla di scuola, di amori, delle fregature dei reality show musicali ma fa anche un tuffo indietro ai tempi del pezzo «Mi vendo» con «Ambulante». **SI. BO.**

PINO DANIELE
ELECTRIC JAM
SONY MUSIC

Pino fa il bluesman elettrico, ospita il rap di J Axe ma l'originalità langue. D'altronde, come lui stesso dice, non si può avere 22 anni in eterno come ai tempi di «Io so pazzo». Anteprima del tour il 28 e 29 marzo e l'1 e 2 aprile al Bluenote di Milano poi nel resto d'Italia. **SI. BO.**

Poi ci sono le strategie per affrontare la crisi. Zero punta sulla quantità piazzando nel disco diciassette brani così da farlo «pesare», mentre Daniele lo fa piccolo piccolo dividendolo praticamente in due puntate. Infine le collaborazioni, che diversificano il prodotto: ben due rapper (Fabri Fibra con la Nannini in un esplosivo j'accuse dal titolo piuttosto esplicito «Siamo nella merda» e J Ax degli Articolo 31 con Pino Daniele su «Il solo dentro di me») e un crooner come Mario Biondi in quello di Renatino. ●

De Gregorio
è 'giornalista
dell'anno

**Il premio 'Ornella Geraldini
al direttore de l'Unità**

Il direttore de l'Unità, Concita De Gregorio, ha ricevuto ieri il «Premio Ornella Geraldini - Donne per il giornalismo» come «Giornalista dell'anno 2009». Il riconoscimento le è stato conferito dall'Associazione Inedita per la Cultura con la collaborazione dell'Ordine e della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna. Il premio, giunto alla XIV edizione, che ha ottenuto nel corso degli anni il riconoscimento delle più alte autorità dello Stato, rende merito alla professionalità delle giornaliste a cui viene assegnato. Nelle passate edizioni sono state premiate, tra le altre, Natalia Aspesi, Maria Grazia Cutuli, Camilla Cederna, Miriam Mafai, Renata Pisu, Fernanda Pivano.

Ieri Concita De Gregorio è stata ospite d'onore a Bologna. «Sono molto felice di questo riconoscimento - ha detto - perché premia gli sforzi di tutta la redazione de l'Unità, che negli ultimi mesi si è impegnata a fondo per dar vita a un giornale nuovo».

Odifreddi
'silurato?
Per ora, no

**Festival della Matematica:
divergenze 'organizzative**

Una tempesta in un bicchier d'acqua: la defenestrazione di Piergiorgio Odifreddi dalla direzione scientifica del Festival della Matematica non è avvenuta. Almeno non ancora. Il presidente di Musica per Roma Gianni Borgna conferma che nessuna decisione è stata presa in merito alla prossima edizione della kermesse matematica: se ne parlerà tra giugno e settembre.

Ieri i due quotidiani con cui collabora Odifreddi, *Stampa e Repubblica*, avevano riportato le sue lamentele a proposito del presunto allontanamento dal Festival e gli attacchi stizziti del matematico impenitente contro Musica per Roma, fondazione con cui collabora da qualche anno. Il nervosismo tra Odifreddi e Musica per Roma sembra essere scaturito da disguidi organizzativi emersi nell'ultima edizione del Festival. **L.D.F.**

Donne e mafia
La tv ai confini
della cronaca

**Da martedì su Canale5 parte la fiction 'Squadra antimafia'
Sulla lotta tra una poliziotta e una boss, richiama l'attualità**

SILVIA GARAMBOIS
ROMA

Una storia di mafia. Una storia di donne e di mafia. La tv dopo aver raccontato di Totò Riina (*Il capo dei capi*) e di Bernardo Provenzano (*L'ultimo padrino*, con Michele Placido), da martedì prossimo in prima serata - a chiudere la trilogia - propone *Squadra antimafia* (su Canale 5), ovvero il racconto del ritorno degli «scappati», che dopo essere stati sconfitti nelle guerre di mafia ed esser stati esuli oltreoceano, tornano decisi a riprendere il loro posto e il loro potere in Sicilia. «Quelle di Riina e Provenzano erano storie vere, con nomi veri e luoghi veri. Ora abbiamo voluto raccontare cosa è successo "dopo", con il ritorno in Sicilia degli «scappati». Questo - diversamente dagli altri - è un romanzo, non è realtà, ma le storie che raccontiamo sono quelle della cronaca: il ritorno a Palermo dall'America di mafiosi di seconda generazione; la mafia che sfrutta le intercettazioni, per non farsi catturare e per ricattare; le donne che si pongono alla guida delle famiglie mafiose; e poi le donne che diventano collaboratrici di giustizia, come Giusi Vitale e Carmela Rosalia Iuculano, capomafia pentite». È lo sceneggiatore Stefano

Bises, che per la Taodue di Pietro Valsecchi ha scritto tutte e tre le fiction, a tirare le fila di questa avventura produttiva. Perché parlare di mafia in tv - nonostante il successo riscosso fin qui - non è cosa facile: «L'altra sera Roberto Saviano, su Rai3, denunciava che i giornali hanno smesso di parlare di mafia - dice il regista di *Squadra antimafia*, Pier Belloni - Per noi, ovviamente, ogni paragone con lui è imbarazzante, ma pensiamo che anche con una fiction si possa lasciare una traccia». Anche perché il successo della lunga «serata Saviano» significa che il pubblico si attende che vengano affrontati questi temi. Che non si dimentichi.

CONFRONTO FEMMINILE

Squadra antimafia (sei puntate di 100 minuti l'una) è comunque una produzione di qualità: unisce tutto il pathos che si richiede a una storia «gialla» (a fare da filo conduttore le indagini sul rapimento di un adolescente «che ha visto troppo»), al confronto diretto tra due donne, la poliziotta (Simona Cavallari) e la mafiosa (Giulia Michelini), in un racconto che si snoda attraverso episodi e personaggi che richiamano cronaca e attualità. Anche la più cruda. ●



SI RINGRAZIA L'EDITORE.
SOTTO L'ALTO PATRONATO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA.

Diamo vita alla ricerca.

Compra un uovo AIL e sostieni la ricerca e la cura contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. Il 27, 28 e 29 marzo ti aspettiamo in tutte le piazze d'Italia. Per scoprire quella più vicina a te chiama il numero 06/70386013 o vai su www.ail.it.



Sede Nazionale: Via Casilina, 5 - 00182 Roma. C/C Postale n. 873000

